

**escursionismo 2.0**

# UN PADRE, UN FIGLIO E UN BLOG

Sono questi gli ingredienti che undici anni fa hanno dato inizio all'avventura di Cuneotrekking, divenuto nel tempo non solo un sito da 1,7 milioni di visite l'anno, ma anche un attivo strumento di promozione della montagna cuneese

Enrica Raviola – foto Archivio Cuneotrekking

cuneotrekking





he Cuneotrekking fosse un sito *molto* seguito, tra gli appassionati di montagna lo si sapeva da tempo. Ma *così* seguito assolutamente no. Soprattutto in era di social impe-

ranti – quelle subdole creature del male che, non paghe di aver corroso la già esigua schiera dei lettori della carta stampata, hanno addirittura reso obsolete un'infinità di "pagine" maldestramente concepite, sull'onda dell'entusiasmo, per la vita su internet; pagine che, se fino all'altro ieri sembravano il non plus ultra della modernità, oggi per lo più versano in un tristissimo stato di abbandono. Invece, in piena controtendenza, Cuneotrekking non solo è ormai l'url di riferimento per chi cerca spunti per escursioni nelle vallate cuneesi, ma di recente è diventato anche molto altro.

Chi c'è dietro tutto questo? La Casaleggio & Associati? Neanche per sogno. Semplicemente un padre e un figlio. Di Boves. Il padre è Eliano Dutto, per gli amici Elio, pensionato, sessantanove anni portati alla grande. Il figlio è Valerio, trentasei anni, ingegnere informatico, aria da ragazzino pure lui...

### Come e quando è nato Cuneotrekking?

Valerio. Per caso, undici anni fa, mentre stavamo andando sul Mongioia. Era una giornata meravigliosa, c'era un cielo serenissimo, stavamo salendo nel Vallone di Rui e sono stato io che l'ho buttata lì e ho detto a mio padre, che era già in pensione: «Perché non apriamo un blog?», una parola questa che all'epoca non si sapeva neanche che cosa volesse dire.

### Quella per la montagna è una passione di vecchia data?

Elio. Io ce l'ho da sempre, probabilmente è iniziata quando ero con i missionari della Consolata. Sono stato con loro fino al ginnasio, prima a Bene Vagienna, poi a Bevera, vicino a Como. Un'estate, avrò avuto 11-12 anni, ci hanno portato alla Certosa di Pesio; siamo stati lì circa un mese e abbiamo fatto diverse gite: Bisalta, Marguareis, Cima delle Fasce. Sono socio del CAI Cuneo, mi sono iscritto nel 1966. Quando mi sono sposato e sono nati i ragazzi (Valerio ha un fratello matematico, Martino, che lavora a Torino ma che quando può prende parte anche lui alle escursioni) ho lasciato un po' perdere, anche perché nel frattempo ero andato a lavorare per l'Enel a Chieri, dove sono rimasto sei anni; io e mia moglie i figli li abbiamo sempre portati in montagna, magari scegliendo come meta un rifugio, un lago, e cercando di andare in compagnia di altri bimbi. All'epoca venivano un po' malvolentieri, però poi...

Valerio. Poi, quando mi sono iscritto all'università, non so come – forse per motivi casuali, forse su spinta degli amici, non saprei dire quale sia stata la molla – ho ripreso ad andarci spesso, e da quando è nato Cuneotrekking sempre di più.

### Avete coinvolto subito altre persone in questa avventura?

Valerio. No, per circa un anno siamo andati in giro solo io e mio padre. Nel frattempo abbiamo registrato un dominio e abbiamo dato vita a una sorta di diario personale su cui pubblicavamo la descrizione dei percorsi fatti, un po' per condividerla con gli altri, un po' per poter tenere traccia delle nostre escursioni, per avere un archivio a cui attingere. Poi la cosa ci ha preso sempre di più, abbiamo tirato dentro alcuni amici – tra cui Fulvio Franco, Angelo "Gelu" Giordanengo, Riccardo Serale, Giuseppe Basso – e pian piano il blog ha cominciato a decollare.

### Il fatto che tu sia un informatico e sappia come si faccia ad avere visibilità sui motori di ricerca in rete ha aiutato...

Valerio. Certo, fa parte del mio lavoro quotidiano, ma non basta, perché Google ha degli algoritmi che vanno a premiare quelli che ritiene essere dei contenuti autentici, e in fin dei conti un blog è il contenuto più autentico che ci sia, perché non ha sponsorizzazioni. Affinché funzioni, ovvero affinché Google lo prenda in considerazione e lo indicizzi bene, un blog o un sito devono anche avere un certo numero di anni alle spalle, per cui la costanza che noi abbiamo avuto, grazie soprattutto al lavoro di mio padre – perché quasi tutte le relazioni sono opera sua – da questo punto di vista ci ha premiato.

### La cosa difficile è continuare a crescere dopo la fase iniziale

Valerio. Noi non avevamo degli obiettivi particolari da questo punto di vista, ci siamo detti il blog lo facciamo per noi. Magari avevamo venti, trenta visitatori al giorno ed eravamo già molto contenti di questi risultati; poi dopo un anno i contatti sono diventati cento, quindi duecento e così via, un po' per il passaparola, un po' per il fatto che appunto siamo ben indicizzati su Google, per cui quando qualcuno digita il nome di una cima o di un lago se non siamo il primo risultato, siamo tra i primi, e tutto questo porta visite.

Siamo parecchio conosciuti anche per la sezione dedicata alle recensioni dei gps, della Garmin e di altri produttori, e pure quella è un buon bacino di visite

perché è molto seguita. Abbiamo iniziato a pubblicare recensioni sui gps nel 2007-2008, quando abbiamo acquistato i primi: utilizzandoli ci è venuto in mente che poteva essere utile descriverne le caratteristiche.

### **Come acquistato? Le aziende non ve li davano da provare?**

**Valerio.** No, e anche adesso siamo totalmente autonomi.

### **Non ve li propongono nemmeno?**

**Valerio.** Sì, ci contattano, ma per scelta i dispositivi che recensiamo li comperiamo. Preferiamo essere indipendenti: se pubblichiamo una recensione vogliamo essere liberi, non sentirci in dovere di parlare bene di un prodotto che magari non ci convince, perché alla fine questa è una cosa che si paga in termini di credibilità agli occhi del lettore, e visto che noi viviamo d'altro, che questo non è il nostro lavoro ma la nostra passione, non vogliamo scendere a simili compromessi.

Per scelta i dispositivi che recensiamo li comperiamo. Preferiamo essere indipendenti: se pubblichiamo una recensione vogliamo essere liberi, non sentirci in dovere di parlare bene di un prodotto che magari non ci convince.

### **Dunque i gps li recensite e poi... li buttate?**

**Valerio.** No, alcuni li rivendiamo, altri li teniamo. Infatti ne abbiamo una collezione.

### **E le fotocamere?**

**Valerio.** Comperiamo anche quelle, ma non le recensiamo; abbiamo realizzato dei tutorial sull'utilizzo della macchina fotografica in montagna, ma non scriviamo recensioni su questo argomento perché ci sono blog o siti molto più specializzati, dedicati alla fotografia, fatti da fotografi. Invece, recensioni sui gps allora non ce n'erano e anche ora ce ne sono pochissime, quindi noi ci siamo ritagliati uno spazio.

### **Adesso siete passati ai droni...**

**Valerio.** Diciamo che, visto che abbiamo questa passione sia per la montagna sia per la tecnologia, recensiamo tutti i prodotti un po' particolari che ci capitano

sott'occhio e che a nostro avviso potrebbero essere interessanti per altri escursionisti.

Diverse foto che ora inseriamo nelle nostre descrizioni, anche se la cosa magari non si vede, sono scattate con il drone: è un mezzo che dà la possibilità di realizzare immagini diverse dal solito. Ma anche questo ce lo siamo comperati noi e lo utilizziamo per divertimento, alla fin fine...

### **Torniamo a Cuneotrekking: è ancora corretto chiamarlo blog o è meglio usare la parola sito?**

**Valerio.** Ormai è un sito a tutti gli effetti.

### **Che esattamente si occupa di...**

**Valerio.** Di escursionismo nelle valli cuneesi, con sfioramenti in Valle Roya, in Costa Azzurra e in Valle d'Aosta; a oggi abbiamo pubblicato la descrizione di circa 470 gite, il che significa 40-50 l'anno.

### **E chi è che si sacrifica e va sul terreno?**

**Elio.** In genere sono io, perché ho più tempo libero; faccio una gita alla settimana.

### **Non una tutti i giorni?**

**Elio.** No, perché ho degli impegni anche con la nipotina, la figlia di Valerio, e poi anche mia moglie non è che mi lasci andare troppo spesso... Lei ogni tanto viene, ma fa delle cose un po' più tranquille.

### **Mentre voi siete più attratti dai percorsi per escursionisti esperti...**

**Elio.** Sì, in buona parte le nostre gite sono di difficoltà EE. Ma abbiamo un ventaglio di proposte che spazia dall'escursione turistica all'alpinismo facile. Forse anche per questo siamo molto seguiti.

### **Molto seguiti che significa?**

**Valerio.** Significa quest'anno abbiamo avuto un milione e settecentomila visitatori. Il che fa di Cuneotrekking uno dei più importanti portali italiani di montagna. Pazzesco, vero? Soprattutto considerando che il nostro è interamente dedicato a un territorio tutto sommato ancora poco conosciuto. Credo che questi numeri dimostrino come le vallate cuneesi abbiano davvero grandi potenzialità.

### **Il segreto di un simile risultato?**

**Elio.** È apprezzato il modo in cui descriviamo gli itinerari. La precisione. La maggior parte dei siti di escursioni sono solo degli enormi contenitori in cui ognuno mette dentro quel che vuole: ci puoi trovare



descrizioni dettagliatissime come descrizioni approssimative, dunque c'è una differenza di qualità tra le une e le altre che è molto evidente.

**Valerio.** Invece quelle pubblicate su Cuneotrekking, essendo essenzialmente tutte scritte da mio padre, sono uniformi sotto questo punto di vista. Molte persone ci hanno chiesto di poter pubblicare i loro itinerari, però, proprio per una questione di omogeneità, abbiamo detto di no, perché la gente viene sul sito anche perché sa che le gite hanno tutte lo stesso taglio. Logico che nel tempo abbiamo modificato anche noi qualcosa, la descrizione di un'escursione di dieci anni fa è diversa rispetto a una di adesso, anche la terminologia è cambiata, così come la nostra conoscenza del territorio, così come il sito stesso, perché cerchiamo continuamente di migliorarlo. Ma l'impostazione è rimasta quella.

### **Trovare sempre nuove escursioni da fare è un problema?**

**Valerio.** È la cosa più bella e più facile. La cosa difficile è scegliere tra le tante possibilità.

**Elio.** Vai su una cima, ti guardi intorno e scopri che ci sono altre cime, altri posti...

**Dunque non avete un programma, non battete valle per valle, ma seguite l'ispirazione: dove avete voglia di andare andate...**

**In apertura:** la "squadra" di Cuneotrekking quasi al completo (mancano Paolo Dutto, Angelo "Gelu" Giordanengo e Riccardo Sarale); da sinistra, Martino Dutto, Fulvio Franco, Giuseppe Basso, Elio Dutto e Valerio Dutto.

**Qui sopra:** il Vallone di Rui, in Valle Varaita, dove Valerio ha avuto l'ispirazione di aprire il blog.

**Elio.** È così, a volte decidiamo la meta anche solo in base alle previsioni del tempo; se da una parte danno brutto, andiamo dove dovrebbe fare bello...

### **Tornate mai a fare gite già fatte?**

**Elio.** Spesso, per aggiornare la descrizione o scattare nuove foto da sostituire alle vecchie.

### **Per trovare spunti, usate anche le guide cartacee?**

**Valerio.** Certo, utilizziamo di tutto e lo dichiariamo sempre al fondo delle descrizioni, nello spazio dedicato alla cartografia e alla bibliografia.

**E dal punto di vista pratico, chi fa che cosa?**





Gli screenshot della home page del sito e della sezione dedicata alle recensioni dei dispositivi tecnologici; sono stati scattati ad alcuni mesi di distanza e si notano alcuni cambiamenti nelle voci del menu.

Elio. Mentre cammino, io memorizzo l'itinerario e scatto le foto, poi come arrivo a casa metto giù qualche appunto, comincio a delineare la struttura della descrizione, anche con l'aiuto della carta geografica. Prima di arrivare a pubblicare una relazione ci metto una settimana: modifico, integro, poi passo il testo a Valerio per la revisione, poi lui lo gira di nuovo a me per un ulteriore controllo.

Valerio. C'è poi anche il trattamento delle foto: mio padre le "sistema" con Lightroom, quando ha finito io le carico sul sito, adatto i formati, le inserisco all'interno della gita. È un processo piuttosto lungo. Se fosse un lavoro, probabilmente non lo farei mai...

Elio. Ci vuole passione: se non hai passione lo fai per un po', dopo di che ti stufi e lasci perdere.

**Tu però non sei ancora arrivato al punto di essere stufo...**

Elio. No, io ho sempre una voglia matta di andare.

**Ma un conto è andare, un altro fare i compiti.**

Elio. Ma anche fare i compiti mi piace, ed essendo in pensione posso dedicarmi a queste cose con tutta la tranquillità necessaria.

**Entriamo più nel dettaglio delle vostre descrizioni.**

Valerio. Per ogni percorso mettiamo una breve presentazione, informazioni sull'accesso in auto, i dati tecnici completi, un link che apre il navigatore stradale e porta al punto di partenza, la mappa con le bandierine che rappresentano i punti di interesse che abbiamo marcato lungo il percorso, il profilo altimetrico, la traccia gps scaricabile, la descrizione e le foto, la cartografia, la bibliografia, l'elenco delle strutture di appoggio nei dintorni.

Poi abbiamo inserito la possibilità di fare la ricerca avanzata – cosa che pochissimi siti offrono in modo altrettanto completo – attraverso la quale è possibile confezionarsi le escursioni su misura, scegliendo difficoltà, sviluppo, altitudine, valle, tipologia, stagione, eccetera... È un'opzione parecchio utilizzata da chi vuole scegliere la gita da fare nel giorno libero o nel weekend. Altra cosa particolare è la ricerca "Intorno a": in base alla posizione del visitatore, o all'indicazione di una certa località, estrapola tutte le escursioni che si possono fare nelle vicinanze, entro un determinato raggio.

Questi strumenti li abbiamo inseriti perché, avendo centinaia di escursioni, bisogna dare modo alle persone di trovare quelle che interessano senza costringerle a passarle in rassegna tutte.

### Come come calcolate i tempi dei percorsi?

**Valerio.** Non li calcoliamo, ci limitiamo a fornire i dati tecnici in base ai quali ognuno, alla luce della propria esperienza, dovrebbe capire quanto ci metterà per arrivare alla meta. La nostra è stata una scelta, perché i tempi dipendono da fattori molto soggettivi. Magari cambieremo idea, visto che tantissimi ci chiedono di indicarli. Dare una tempistica almeno di massima in effetti può essere utile.

### Avete anche inserito uno spazio per i commenti. Voi li moderate?

**Valerio.** Tutti. Essenzialmente eliminiamo solo quelli che finiscono nella spam grazie ai sistemi automatici che li intercettano e li mettono da parte; ogni tot giorni andiamo a vedere se effettivamente è tutta roba da cancellare o meno. Commenti negativi veri e propri non ne abbiamo praticamente mai ricevuti, forse uno all'inizio perché non avevo risposto in tempi rapidi a un messaggio. La cosa bella è che si è creata una comunità positiva, forse perché Cuneotrekking è un sito legato al territorio, alla montagna, che è una passione. Non è come Facebook, dove ognuno va a sfogare il proprio livore.

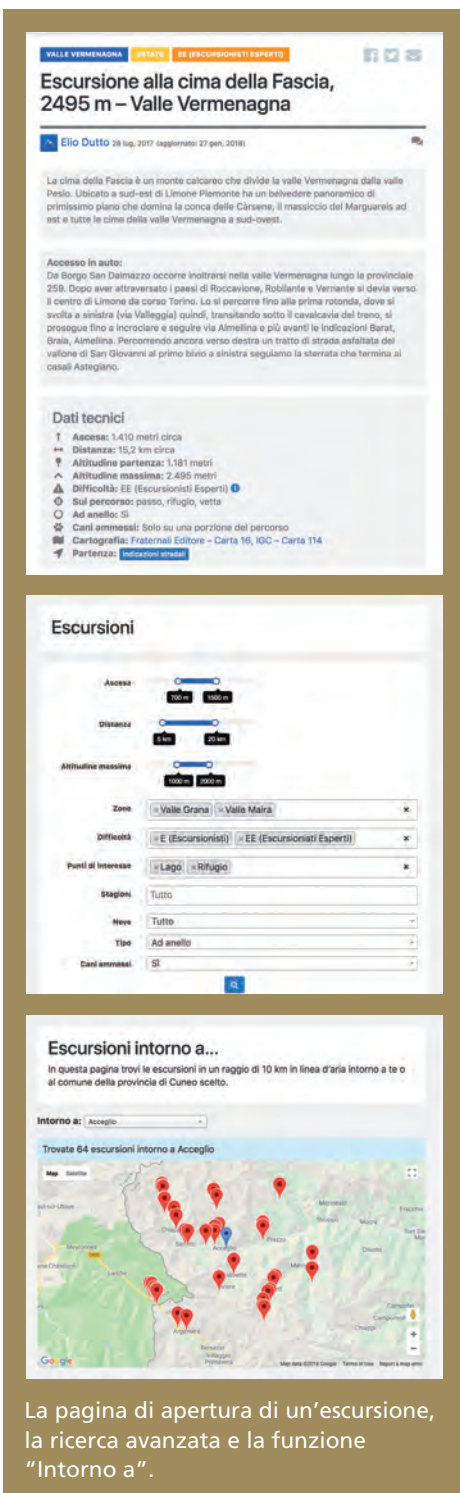
### Che provenienza hanno i visitatori del sito?

**Elio.** Arrivano da tutta Italia, in particolare dal Piemonte, dalla Liguria, ma anche dal Veneto, dalla Sardegna, dal Centro Italia. Molti anche dall'estero, per lo più olandesi, tedeschi, svizzeri, francesi.

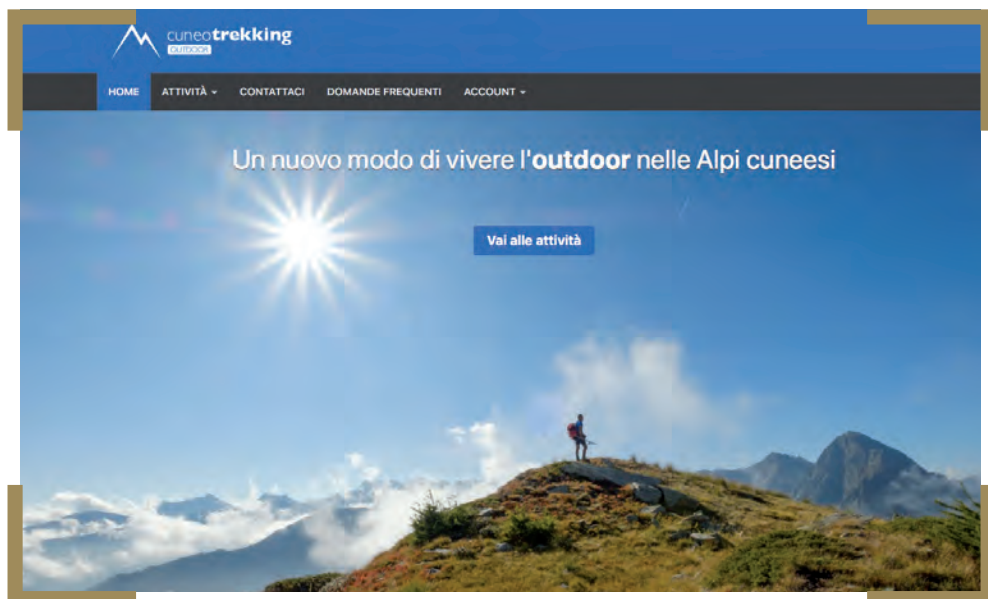
**Valerio.** Nel nostro piccolo possiamo dire di aver dato impulso all'escursionismo. Molte persone, anche rifugisti, ci riferiscono di aver parlato con gente che aveva scoperto un determinato percorso grazie a Cuneotrekking. A me questo dà una grande soddisfazione, e pure i numeri sono impressionanti.

**Elio.** Nel 2010 abbiamo portato addirittura quattro americani al Carbonè, parenti di persone decedute nel 1954 nello schianto dell'aereo militare Dakota C47: avevano visto sul sito la descrizione dell'escursione, ci hanno chiesto informazioni su come salire, abbiamo detto vi accompagniamo e, insieme con Sergio Costagli e altri, siamo andati su con loro: è stata la gita più bella che abbiamo fatto, siamo diventati amici, ci hanno invitato ad andare a trovarli. Finora non ci siamo riusciti, ma prima o poi...

**Valerio.** Diversi lettori negli anni ci hanno contattato pensando che noi organizzassimo escursioni, dicendo io vorrei venire nella tal valle nel tal periodo che mi proponete, e anche questo ci ha indotto a lanciarci di recente in una nuova avventura.



La pagina di apertura di un'escursione, la ricerca avanzata e la funzione "Intorno a".



L'ariosa immagine che accoglie il visitatore del nuovo sito dedicato all'outdoor.

**Nella pagina a fianco:** la copertina della guida edita nel 2017.

**Nella pagina successiva:** verso il Monte Bert, in Valle Maira; alle escursioni con le racchette è dedicata la raccolta di itinerari in preparazione.

### Oververo?

**Valerio.** Oververo siamo partiti dalla considerazione che molte persone vanno sul sito, leggono le descrizioni dei percorsi, mettono i "like" alle fotografie, ma poi non escono di casa. Rivolgendoci anche a costoro, abbiamo pensato di creare Cuneotrekking Outdoor, con un sito dedicato per aderire alle iniziative. Vogliamo spingere le persone ad agire, a stare all'aria aperta per star meglio con se stesse, portarle sui sentieri più belli con delle guide professioniste, perché, come dico sempre, un conto è girare da soli per le sale di un museo, perdendo però molte informazioni interessanti, un conto è farlo con una guida che ti racconta i segreti di ogni opera esposta, rendendo la visita assai più stimolante. Ma non organizziamo solo escursioni: uno dei cardini di Cuneotrekking Outdoor sono i corsi di preparazione

e avvicinamento alle attività in montagna. Vogliamo contribuire a instaurare una sorta di cultura della fruizione consapevole che purtroppo è ancora molto scarsa.

### A quale pubblico vi rivolgete?

**Valerio.** Le nostre iniziative sono aperte a tutti, a chi è già esperto come a chi sta scoprendo solo ora il mondo della montagna. Soprattutto i giovani apprezzano la registrazione completamente on line, facile e trasparente, che evita il passaggio di dover telefonare a qualcuno per avere informazioni. Vogliamo che tutto funzioni al meglio e lavoriamo in collaborazione con le migliori guide e docenti, selezionando entrambi non solo in base all'esperienza e alle competenze tecniche, ma anche alla loro capacità comunicativa. Vogliamo che le persone che frequentano un corso o che vengono a fare un'escursione con Cuneotrekking Outdoor, tornino a casa con un'esperienza da ricordare e un arricchimento personale.

### Chi vi affianca in questa nuova iniziativa?

**Valerio.** Paolo Dutto, mio cugino. Dopo aver lavorato per vent'anni in giro per il mondo tra Svizzera, Costa Rica, Canada e Stati Uniti, e aver vissuto in grandi città, ha deciso di tornare a Boves per far crescere i suoi quattro figli in un ambiente più a misura d'uomo. È un grandissimo appassionato di attività outdoor e ripete sempre che le nostre valli non hanno nulla da invidiare ai più blasonati Parchi americani. Non è stato difficile convincerlo a fare qualcosa insieme. Il nostro obiettivo

è creare un bel team: con mio padre, il mio socio Marco Rocca e il resto del gruppo di Cuneotrekking stiamo instaurando delle solide relazioni con le guide e le figure professionali più accreditate presenti sul territorio. Perché solo chi è davvero appassionato può trasmettere il suo grande amore per la natura. Tra tutti mi piace citare Ermanno Bressy, vulcanico fondatore della Compagnia del Buon Cammino, ideatore dei Percorsi Occitani e di mille altre iniziative.

### **C'è qualche sito "concorrente" che vi piace e che seguite?**

**Valerio.** Beh, il primo che mi viene in mente è Alpicuneesi di Roberto Pockaj, senz'altro uno dei più validi sia tecnicamente sia per i contenuti.

**Elio.** Ci sono anche alcuni siti liguri ben fatti, ad esempio Fino in cima.

**Valerio.** Io visito spesso anche Cicloalpinismo, che propone cose un po' particolari e ha una visione un po' particolare, ma in un certo senso condivide, su un versante diverso, la nostra stessa filosofia.

### **E la vostra filosofia qual è?**

**Valerio.** Per noi la cosa più importante è goderci le montagne senza badare alle prestazioni o a chissà cosa, goderci il percorso, la meta, le nostre vallate, perché sono fantastiche.

**Elio.** Più uno cammina, più va in montagna e più si rende conto che viviamo in un posto davvero magnifico.

**Valerio.** E questa è una cosa di cui si stanno accorgendo molte persone. Qualche anno fa, sui sentieri non c'era proprio nessuno, invece ora...

### **A proposito di "visioni particolari", che ne pensate di chi è favorevole a una fruizione motorizzata della montagna?**

**Valerio.** Non è nostro interesse fare polemiche, entrare nel merito delle discussioni; anche se abbiamo la nostra opinione in merito, non sfruttiamo il sito a fini "politici". Se facciamo "brutti incontri" lo scriviamo, ma per scelta non prendiamo posizione.

### **Con il seguito che hanno le vostre descrizioni di itinerari, non pensate di aver compromesso, almeno a livello locale, il mercato delle guide tradizionali?**

**Valerio.** No, anzi. La gente cerca ispirazione su internet, ma poi vuole acquistare la guida. Senza dubbio, l'escursionista occasionale stampa la descrizione dell'itinerario che trova sul sito, ma quello non avrebbe

in ogni caso comprato né la guida né ahimé la cartina. Invece l'appassionato che vuole andare in una certa zona, in una certa valle, la guida la cerca. Io vediamo anche noi dagli acquisti che vengono fatti sul sito.

### **E come siete arrivati a mettere in vendita guide, ma anche cartine, sul sito?**

**Valerio.** Grazie a *Sui sentieri con Cuneotrekking*. Da tempo avevamo in mente di dare alle stampe una guida, ma tra una cosa e l'altra non ci eravamo ancora riusciti, anche perché appunto questo non è il nostro lavoro; poi nel settembre del 2017 abbiamo festeggiato i dieci anni del sito e abbiamo colto l'occasione per realizzare il progetto. Il risultato è piaciuto moltissimo, ha avuto un grande successo, così grande che abbiamo messo in piedi l'e-commerce per vendere on line il volume, che inizialmente non era distribuito quindi non era acquistabile diversamente.

Abbiamo visto che la cosa funzionava molto bene e ci siamo detti perché non provare ad aprire la vendita ad altri prodotti legati alle montagne del nostro territorio? Volumi legati all'escursionismo, alla montagna, alla natura, cartine? Perciò abbiamo cominciato a contattare qualche editore: buona parte di loro ci conosceva già, quindi ha accettato subito, agli altri abbiamo spiegato che cosa facevamo, si sono informati, dopo di che hanno aderito alla proposta.





Vogliamo spingere le persone ad agire, a stare all'aria aperta per star meglio con se stesse, portarle sui sentieri più belli con delle guide professioniste, perché un conto è girare da soli per le sale di un museo, perdendo però molte informazioni interessanti, un conto è farlo con una guida che ti racconta i segreti di ogni opera esposta.

#### **Ma gli editori hanno già il loro e-commerce...**

Valerio. La differenza è che il nostro è un sito mirato ed è molto visitato. E poi nel nostro "negozio" abbiamo inserito solo libri di qualità sufficientemente alta da poterci mettere la nostra faccia, quindi chi compra tende a fidarsi, e molti di quelli che hanno comprato tornano a comprare. Noi puntiamo su questo, non ci interessa tanto fare grandi numeri, quanto creare appunto un rapporto di fiducia.

#### **Perché mai chi intende acquistare una guida on line dovrebbe farlo su Cuneotrekking anziché su Amazon?**

Valerio. A differenza di Amazon, noi vendiamo a prezzo pieno, ma con spese di spedizione gratuite a partire da 15 euro, anziché 29; inoltre forniamo descrizioni

più dettagliate, riportiamo la nostra opinione, diamo la possibilità di leggere un estratto (fornito dall'editore) e di contattarci per avere informazioni specifiche.

#### **Il best seller qual è?**

Valerio. È la nostra guida, che non si trova su altri siti; a seguire c'è *I più bei sentieri della Provincia di Cuneo*, di Carlo Mattio, edita da Blu Edizioni.

#### **Con quale criterio avete scelto le escursioni della vostra raccolta di itinerari?**

Elio. Abbiamo inserito le due gite più lette sul nostro sito – l'anello dei Laghi di Sant'Anna di Vinadio in Valle Stura e l'escursione al Lago Nero in Valle Maira –, dopo di che abbiamo selezionato alcuni itinerari poco conosciuti e altri che ci piacevano particolarmente, distribuiti un po' per valle, alla portata di chiunque. In tutto sono ventitré proposte, un limite imposto dal numero di pagine preventivato.

Valerio. Quella che abbiamo fatto è stata una prova, anche costosa, visto che ci tenevamo a realizzare un bel prodotto; la prima tiratura, di seicento copie, è andata esaurita e l'abbiamo ristampata. Ora stiamo lavorando a un secondo volume, dedicato alle escursioni con le racchette da neve, che dovrebbe uscire il prossimo inverno.

#### **Alla fine si riesce a guadagnare da un sito come il vostro?**

Valerio. Si potrebbe guadagnare, vivere di questo, ma se lo si facesse probabilmente bisognerebbe scendere a compromessi, ed è quello che fanno i grandi siti



con le inserzioni intrusive. Noi sul nostro non abbiamo nemmeno una pubblicità, qualcuna l'avevamo inserita tempo fa, ma le abbiamo tolte tutte perché alla fine i ricavi erano trascurabili, quindi adesso – escludendo le attività legate a Cuneotrekking Outdoor che sono appena iniziate e dunque è impossibile tenerne conto – gli unici guadagni che abbiamo arrivano dall'e-commerce e dalle recensioni dei prodotti tecnologici. Noi non spingiamo in nessun modo la gente a comperare, mettiamo nel testo un semplice link ad Amazon, con cui abbiamo una affiliazione: se una persona conclude un acquisto dopo aver letto una nostra recensione, Amazon ci riconosce una commissione, e questo ci garantisce entrate sufficienti a consentirci di mantenere il sito e acquistare il materiale che ci serve per la nostra attività.

**Elio.** Il sito piace proprio perché siamo seri, facciamo le cose per bene...

**Valerio.** Consigliamo al lettore un'escursione o un prodotto elencando in modo oggettivo pro e contro. Poi l'oggettività assoluta non ci sarà mai, c'è sempre una componente soggettiva quando si scrive, ma riportiamo le nostre opinioni così come le riferiremmo a un amico.

### **E con i gestori dei rifugi come vi comportate?**

**Elio.** Non ci facciamo riconoscere, mai, nel modo più assoluto. Però loro ci contattano per ringraziarci quando, all'interno di un percorso che li riguarda, li segnaliamo.

### **Recensite anche le strutture?**

**Valerio.** No, per questo ci sono già sistemi che funzionano, da Tripadvisor a Booking, anche se lì chiunque può scrivere quello che vuole...

In via sperimentale, al fondo di ogni escursione, abbiamo aperto una sezione che riporta le strutture d'appoggio lungo un percorso o nei dintorni; cliccandoci sopra si apre una finestra con una serie di informazioni – descrizione, accessibilità, come arrivare, foto, mappa. Ci piacerebbe fare in modo che le strutture interessate a mettersi in evidenza lo potessero fare dietro la corresponsione di un canone, un altro modo per ripagare l'impegno che sta dietro a Cuneotrekking, ma non è una cosa su cui puntiamo in particolare, noi quel che dobbiamo fare lo facciamo in ogni caso.

### **Avete altre idee per sviluppi futuri del sito?**

**Valerio.** Idee ne abbiamo fin troppe, il problema è trovare il tempo per concretizzarle. Tra le tante c'è quella di dare alle persone la possibilità di votare le gite,

ma secondo un sistema diverso da quello utilizzato dai social network, dove si mettono i mi piace a caso; questo invece, adottato ad esempio da piattaforme come Stack Overflow, consente agli utenti di guadagnare reputazione e di diventare più riconosciuti all'interno del sito; in base alla reputazione acquisita hai certi privilegi, puoi moderare discussioni, esprimere il gradimento per un contenuto, e il valore dei tuoi giudizi aumenta. In questo modo si viene a creare una comunità di persone estremamente seria, autentica, simile a quella di chi collabora a Wikipedia o a Open Street Map: chiunque potrebbe pubblicare porcherie lì sopra, ma esistono persone che hanno guadagnato reputazione e che vigilano sui commenti. Al nostro sito questo porterebbe maggiore autorevolezza: a proposito di un'escursione o di un prodotto non sarebbero più riportate solo le nostre opinioni, ma queste sarebbero validate da giudizi esterni attendibili, non interessati o di parte.

Un'altra cosa che ho in mente da anni è una sezione dedicata alle segnalazioni in tempo reale. Un escursionista va in montagna e trova un percorso franato, o un albero caduto, o scopre che è scesa una valanga: come può condividere immediatamente questa informazione con chi ha intenzione di fare quello stesso percorso? Mi piacerebbe creare un sistema dove ognuno potesse inserire questo genere di segnalazioni nella corrispondente gita sul sito; in parte ciò è già fattibile attraverso i commenti, però io vorrei realizzare una cosa più veloce dal punto di vista del sistema: tu pubblichi la tua segnalazione e nel giro di qualche secondo questa va a collegarsi alla relativa escursione. Il tutto legato a un'applicazione.

Sempre in tema di "tempo reale", abbiamo già creato un'app, sia per Android sia per iOS, completamente gratuita, che serve per ricevere una notifica istantanea, in stile WhatsApp, ogni volta che viene pubblicata un nuovo contenuto su Cuneotrekking.

### **Dunque, visto l'impegno che comporta, Cuneotrekking – nella versione outdoor o meno – rischia di diventare il tuo primo lavoro...**

**Valerio.** No, al momento la mia principale attività resta quella legata a Delite Studio, la società informatica che ho creato con Marco.

### **Nel frattempo, come riesci a gestire tutta questa carne al fuoco?**

**Valerio.** Bella domanda, certe volte non lo so nemmeno io. Merito di tutto il gruppo, a partire da mio padre, e di mia moglie che mi supporta e sopporta, direi. ▲